



GRUPPO CONSILIARE " A SINISTRA PER AGUGLIANO "

GRAZIE!

Questo giornale, non può che iniziare così.

Grazie agli elettori che in 340 (l' 11,44% dei votanti) ci hanno accordato la loro fiducia.

Un risultato quasi impensabile alla vigilia del voto; un risultato straordinario se si pensa che la lista era fortemente connotata a sinistra, una delle pochissime che in tutta la Provincia ha avuto il coraggio e l'onestà di presentarsi per quello che era, senza mascherarsi dietro la denominazione di "lista civica".

Grazie ai candidati della nostra lista che, seppur coinvolti all'ultimo momento, hanno creduto nel nostro progetto e hanno dato tutto il possibile in termini di impegno.

Grazie ai ragazzi giovanissimi presenti nella lista e ai tanti che ci hanno sostenuto da fuori portando novità ed entusiasmo.

Che altro posso dire?

LA SINISTRA AD AGUGLIANO C'È.

L'unico rammarico è non aver raccolto quella manciata di voti in più che sarebbe bastata a far scattare il quorum necessario ad ottenere un secondo consigliere che avrebbe permesso ad uno dei giovani della nostra lista di fare un'esperienza diretta all'interno dell'istituzione.

Grazie davvero a tutti. E lo dico veramente di cuore.

Ora potete contare sul fatto che ci rimboccheremo le maniche, come d'altronde abbiamo sempre fatto, e vi assicuriamo che in noi avrete sempre un punto di riferimento per un controllo puntuale sul lavoro dell'Amministrazione e per la presentazione delle nostre proposte nel Consiglio comunale.

Vi invito a non abbandonare gli strumenti che vi abbiamo messo a disposizione: che siano il sito, il gruppo su Facebook, le occasioni di incontro di persona, gli eventi, perché il lavoro vero comincia adesso per costruire insieme un progetto a lungo termine.

Franca Bassani

NON SEMPRE L'UNIONE FA LA FORZA...

Perlomeno non per i cittadini di Agugliano e Polverigi.

Già l'anno scorso il Comune di Agugliano aveva chiesto (e naturalmente ottenuto) che il contributo in favore delle proprie famiglie per il servizio di asilo nido fosse decurtato di una percentuale variabile dal 10 al 30% a seconda della fascia I-SEE di riferimento.

Quest'anno è toccato alle famiglie di Polverigi subire la stessa sorte e in misura ancora maggiore.

Infatti, la decurtazione richiesta da Polverigi va dal 15 al 35%.

Se l'Unione dei Comuni funzionasse come dovrebbe, **tutti i suoi cittadini dovrebbero avere parità di trattamento e godere degli stessi diritti.**

Invece non è così.

Facciamo un esempio.

Tre famiglie con lo stesso reddito (diciamo nella fascia ISEE media che va da 16.001 a 24.000 euro) e residenti una ad Agugliano, una a Polverigi, una a Camerata Picena, iscrivono il proprio figlio al medesimo asilo nido per lo stesso numero di ore giornaliere, diciamo 8 ore al giorno.

Ebbene, questo è il contributo che riceveranno:

Famiglia di Camerata Picena
€285,75

Famiglia di Agugliano
€228,60

Famiglia di Polverigi
€214,32

Eppure sono tutti cittadini della stessa Unione, tutti aventi lo stesso reddito, tutti frequentanti la stessa struttura, tutti con lo stesso orario!!!

E' evidente la sperequazione di trattamento.

In definitiva, pur essendo l'Unione dei Comuni l'Ente che gestisce il servizio per tutti, sono ancora soltanto i singoli Comuni a dettare le regole per i propri cittadini.

Eppure l'Unione dei Comuni, proprio perché gestisce un servizio associato, riceve dalla Regione Marche un contributo maggiore di quello che riceverebbe il singolo Comune, beneficio che però poi non viene ripartito uniformemente su tutti i cittadini.

Ma quello che è ancora più grave sono i tempi in cui la decisione del Comune di Polverigi è maturata.

Le famiglie hanno iscritto i propri figli al servizio di asilo nido entro il 1° di giugno sapendo di poter contare su un determinato contributo.

Il Comune di Polverigi ha deliberato la riduzione il 14 luglio 2009, quindi ad iscrizioni già chiuse e a graduatorie di accesso già formate.

La variazione delle tariffe è stata comunicata alle famiglie con lettera inviata verso la fine di agosto, come dire: prendere o lasciare. E alcune famiglie si sono purtroppo trovate nella condizione di dover lasciare...

Infatti, la riduzione operata non è di poco conto: per la fascia presa in esame si aggira intorno ai 70 euro al mese!!!

In tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo non sono certo queste le politiche sociali che si vorrebbe vedere applicate dalle Amministrazioni comunali...

NOTIZIE DALLA GIUNTA

Vi segnaliamo alcune deliberazioni adottate dalla Giunta municipale.

N. 100 del 09/07/2009

Riqualificazione di Via Indipendenza.

All'indomani della nomina della nuova Giunta vengono previsti 18.000 euro per sistemare via Indipendenza a Castel d'Emilio.

Non mettiamo in discussione la necessità del lavoro ma il fatto che il nuovo Assessore Cesaretti abiti proprio lì, sarà stato un incentivo?

N.105 del 25/07/2009

Ricorso per accertamento preventivo per l'immobile sito in Via S. Tommaso d'Aquino 1

L'instaurarsi di un importante quadro fessurativo che potrebbe far venir meno i requisiti di stabilità dell'immobile ha costretto i proprietari a cercare di tutelarsi nei confronti dell'Amministrazione comunale che negli anni '90 (Sindaco Lombardi) rilasciò la concessione edilizia.

Il Comune resiste...

N. 133 del 01/10/2009

Contenzioso in materia di personale dipendente. Richiesta di tentativo di conciliazione. Provvedimenti

N. 135 del 08/10/2009

Ricorso al TAR bando Regione Marche per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del sistema naturalistico regionale in ambito urbano e periurbano

Contenziosi legali contro i cittadini, contro i dipendenti, contro la Regione Marche...

Un comune molto litigioso quello di Agugliano!

LIBERI DI SCEGLIERE

E' una questione delicata che va affrontata con i giusti toni e modi, ma la libertà di scegliere nella propria vita e della propria vita, in Italia non dovrebbe essere negata a nessuno se come recita la nostra Costituzione "la libertà personale è inviolabile".

Questo non sempre viene rispettato, specie se si tratta di vivere o morire, di scegliere se restare su questa terra o lasciarla definitivamente.

Un dibattito incessante quello sul testamento biologico in Italia, un dibattito che ha diviso tutti gli schieramenti politici sia cattolici che non, sormontando il bigottismo popolare che regna ed aprendo a dialoghi e dibattiti tra tutti coloro che sentono propria questa causa.

La morte è una cosa che non si augura a nessuno al mondo, ma "vivere" per anni in coma o senza possibilità di muoversi e mangiare autonomamente, crediamo sia una cosa di gran lunga peggiore che morire, una sofferenza infinita, che può durare tutta la vita, a differenza della morte, che può sopraggiungere in un solo istante.

Da diversi mesi se ne discute a livello nazionale, ma anche locale.

I casi Welby ed Eluana hanno dilaniato l'opinione pubblica scatenando crociate contrapposte, in uno sterile muro-contro-muro che calpesta i diritti e le aspettative dei malati e delle loro famiglie e non aiuta la crescita civile del paese.

Grazie all'esistenza di Associazioni come quella "Luca Coscioni" e a Sindaci che hanno interpretato il desiderio dei cittadini di decidere della propria vita, sono nati i "Registri per il Testamento biologico".

Tale decisione è stata presa da giunte di centro-sinistra, ma anche di centro-destra, che senza falsi moralismi, distaccandosi da pensieri bigotti e antiquati, hanno reso il cittadino libero delle proprie scelte, libero di scegliere della propria vita, perché così deve essere.

La nostra libertà individuale non può e non deve essere condizionata da un moralismo antiquato e l'ultima decisione che ci riguarda non deve essere presa da una persona estranea, che neanche ci conosce e che segue una morale magari lontanissima dalla nostra...

Noi intendiamo seguire questi esempi e interpretando il pensiero di tanti nostri cittadini presenteremo al Consiglio comunale la proposta di formare anche nel nostro Comune un registro per i testamenti biologici al quale, in estrema libertà, gli abitanti di Agugliano potranno scegliere se aderire o meno.

Crediamo che anche in piccole realtà come la nostra una decisione del genere possa non far altro che bene.

Sappiamo che è una proposta molto forte, ma se sarà affrontata lasciando da parte il bigottismo ed il falso moralismo come è stato fatto in tanti altri comuni, darà a chi lo ritiene giusto uno strumento per poter decidere della propria vita senza obbligare nessuno a fare una cosa che non vuole fare.

Questa proposta non deve essere vissuta come uno scontro ideologico o uno scontro sul proprio credo, ma semplicemente come una proposta laica, che senza obbligare nessuno, lasci libero chi ne ha coscienza, pensiero e ne senta il bisogno di interpretare un diritto fondamentale: quello della libertà individuale .

FANFARONVOLTAICO

Avevamo sperato, in campagna elettorale, che il progetto "sole in casa" fosse solo una delle tante fanfaronate propagandistiche del Sindaco Lombardi e dobbiamo dire che, fortunatamente, l'evolversi dei fatti ci ha completamente tranquillizzati:
era solo una fanfaronata.

I cento tetti sparati là, solo perché oggi parlare di energie rinnovabili "fa fico" e magari porta voti, sono diventati poco più di una manciata e se da un lato Lombardi gongola ugualmente perché intanto lui le elezioni le ha vinte, dall'altro il paese può rallegrarsi del fatto che una grossa cifra di denaro pubblico (circa 1,5 milioni di euro) non verrà spesa in maniera inopportuna.

Cerchiamo di capirci, noi non siamo contrari allo sviluppo del fotovoltaico, tutt'altro.

Siamo convinti che realizzare impianti fotovoltaici, aderendo al "conto energia" promosso dallo Stato, sia una splendida opportunità di risparmio per le famiglie e per le aziende italiane che possono investire una parte dei propri risparmi (o profitti nel caso delle aziende) per conseguire in 20 anni un utile che si aggira intorno al 100% della somma investita.

Senza parlare degli innegabili vantaggi per l'ambiente che l'operazione comporta.

Ciò che ci vede contrari è l'operazione "studiata" da Lombardi & C. che snatura di fatto il ruolo dell'Amministrazione comunale.

Un Comune che si rispetti destina le sue risorse per erogare servizi alla cittadinanza.

Immobilizzare 1,5 milioni di euro per circa 10 anni (i tempi minimi di rientro sono questi) con il misero obiettivo di far risparmiare il 50% della

bolletta elettrica (più o meno 300,00 euro annui) a un ristretto numero di persone (100 famiglie) è un'operazione di segno opposto: contraria e di molto la capacità di spesa del Comune per consentire un risparmio, peraltro esiguo, a una modestissima percentuale di cittadini.

Questo progetto, nella misura in cui riuscirà ad attuarsi, è destinato a portare vantaggi alla sola "Agugliano Servizi" che gestirà tutta l'operazione e coprirà con essa una buona parte dei suoi costi di gestione.

Di questo, purtroppo, a noi non potrebbe interessare di meno. Siamo convinti da sempre che Agugliano Servizi non rivesta alcuna utilità per la cittadinanza e che, al contrario, la sua nascita abbia mortificato il controllo democratico dei cittadini sulla spesa pubblica.

Ai cittadini che volessero maggiori chiarimenti e magari confrontarsi con noi anche per confutare la nostra posizione rivolgiamo un caloroso invito a contattarci (071.9206432).

NEWS DI QUESTI GIORNI



NEL NOSTRO SITO

WWW.ASINISTRAPERAGUGLIANO.COM

troverete i report dei Consigli comunali, notizie sull'operato dell'Amministrazione, avvisi sulle nostre iniziative, ecc.